



SOMMARIO

1. OGGETTO.....	3
2. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI OGGETTO DELLA GARA.....	3
3. REQUISITI QUALITATIVI DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA	3
4. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA	6
LOTTO 1 – ARREDI.....	6
LOTTO 2 - SEDUTE	6
4.1. LOTTO 1	7
A. SCRIVANIE E ALLUNGHI.....	7
B. TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI.....	9
C. MOBILI CONTENITORE.....	11
C1 – ARMADI.....	11
C2 – CASSETTIERE.....	12
C3 – ARMADI ante scorrevoli	14
C4 – ARMADI vetrina.....	15
C5 – ARMADIO LIBRERIA	17
D. ARMADIETTI SPOGLIATOIO E PORTABORSE	19
4.2. LOTTO 2	21
A. SEDUTE OPERATORE	21
B. SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE.....	23
C. SEDUTE SU BARRA.....	25
D. SEDIE FISSE IN PLASTICA	27
E. POLTRONCINE	29
F. PANCHE SPOGLIATOIO	31
5. SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	33
5.1. SOSTANZE PERICOLOSE	33
5.2. EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI.....	33
5.3. CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO	34
5.4. CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI	34
5.5. RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE.....	34
5.6. RIVESTIMENTI	34
5.7. MATERIALI DI IMBOTTITURA.....	35
5.8. DISASSEMBLABILITÀ	35
5.9. IMBALLAGGIO	35
5.10. SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO	35
5.11. PLASTICA RICICLATA	36
6. REQUISITI DI SICUREZZA	37
7. PREVENZIONE INCENDI.....	38
8. REQUISITI DIMENSIONALI	39
9. RAPPORTI DI PROVA NORME UNI.....	40

1. OGGETTO

Il presente documento definisce le caratteristiche tecniche degli arredi e delle sedute destinate ad APSS.

2. ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI ARREDI OGGETTO DELLA GARA

Si riporta di seguito l'elenco delle singole tipologie di arredo oggetto di gara, alle quali fanno riferimento le tabelle con le caratteristiche descrittive al **capitolo 4**:

LOTTO 1

- A_SCRIVANIE E ALLUNGHI**
- B_TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI**
- C_MOBILI CONTENITORE**
- D_ARMADIETTI SPOGLIATOIO e PORTABORSE**

LOTTO 2

- A_SEDUTE OPERATORE**
- B_SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE**
- C_SEDUTE SU BARRA**
- D_SEDIE FISSE IN PLASTICA**
- E_POLTRONCINE**
- F_PANCHE SPOGLIATOIO**

3. REQUISITI QUALITATIVI DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA

I requisiti qualitativi descritti nei capitoli seguenti definiscono le **caratteristiche specifiche e generali** richieste negli articoli della fornitura oggetto del contratto di appalto e sono da **intendersi di carattere minimo ed essenziale**. Gli operatori economici concorrenti possono proporre dei miglioramenti rispetto ad esse, che siano qualitativamente non inferiori in termini di **durabilità, stabilità e resistenza**.

Nel **paragrafo 3.1** che segue si riporta la tabella con indicazione rispettivamente nelle **COLONNE 1 e 2**:

- **delle autodichiarazioni** (in riferimento a tutta la fornitura oggetto di offerta) (**COLONNA 1**) che costituiranno parte dell'**OFFERTA TECNICA**;
- **della documentazione da fornire ai fini dell'aggiudicazione** (**COLONNA 2**) per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara (**la documentazione sarà richiesta alle prime tre ditte utilmente collocate in graduatoria per ciascun lotto**).

3.1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI:

<u>REQUISITO</u>	<u>COLONNA 1</u>	<u>COLONNA 2</u>
------------------	------------------	------------------

<u>QUALITATIVO</u>	<u>“OFFERTA TECNICA”</u>	<u>“DOCUMENTAZIONE TECNICA” da presentare ai fini dell’aggiudicazione</u>
Capitolo 5_C.A.M.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 , in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 5. C.A.M. (esempio: nella <i>tabella A1 scrivanie</i> alla riga <i>A1.10</i> rif. <i>cap. 5</i>)
“SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI_C.A.M.”		
Capitolo 6_SIC.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	—
“REQUISITI DI SICUREZZA”		
Capitolo 7_PREV. INC.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 , in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 7. PREV. INC. (esempio: nella <i>tabella A1 scrivanie</i> alla riga <i>A1.10</i> rif. <i>cap. 7</i>)
“PREVENZIONE INCENDI”		
Capitolo 8_DIM.	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 8. DIM. (esempio: nella <i>tabella A1 scrivanie</i> alla riga <i>A1.10</i> rif. <i>cap. 8</i>)
“REQUISITI DIMENSIONALI”		
Capitolo 9 - Norme_UNI	Autodichiarazione dei requisiti (vedi modello allegato)	Si vedano le singole schede per categoria di arredo al cap.4 ai punti 10 in riferimento ai requisiti richiesti al cap. 9 Norme_UNI. (esempio: nella <i>tabella A1 scrivanie</i> alla riga <i>A1.10</i> rif. <i>cap. 9</i>)
“Conformità alle norme CEI UNI EN ISO specifiche”		

3.2. INDICAZIONI GENERALI: istruzioni di uso e manutenzione, garanzia, sostituzione dei componenti

Il fornitore è tenuto ad assicurare la fornitura di un insieme coordinato di prodotti che fanno parte della stessa linea, ovvero da prodotti nei quali sono evidenti:

- coerenza formale di tutti i componenti del sistema;
- coerenza nei dettagli;
- coerenza della gamma di materiali finiture e colori.

a) Istruzioni di uso e manutenzione:

devono essere allegate le necessarie **istruzioni di uso e manutenzione**;

b) Garanzia e parti di ricambio:

La garanzia dei prodotti così come riportato nel punto 3.3.1 del DM 11 gennaio 2017, all'allegato 1, deve avere una durata di almeno **5 anni** dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno **5 anni**.

4. SCHEDE DI DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI ARREDO RICHIESTE NELLA FORNITURA

LOTTO 1 – ARREDI

A_SCRIVANIE E ALLUNGHI

B_TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI

C_MOBILI CONTENITORE

- C1 Armadi
- C2 Cassettiere
- C3 Armadi ante scorrevoli
- C4 Armadi vetrina
- C5 Armadi libreria

D_ARMADIETTI SPOGLIATOIO E PORTABORSE

LOTTO 2 - SEDUTE

A_SEDUTE OPERATORE

B_SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE

C_SEDUTE SU BARRA

D_SEDIE FISSE IN PLASTICA

E_POLTRONCINE

F_PANCHE SPOGLIATOIO

4.1. LOTTO 1

A. SCRIVANIE E ALLUNGHI

A1-2_SCRIVANIE E ALLUNGHI-caratteristiche				
A1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	A1 scrivanie A2 allunghi		
A1.2	DIMENSIONI [cm]	A1 scrivania cm 120x80; 140x80; 160x80; 180x80; 200x80; 160x60 A2 allunghi cm 80x60; 100x60		
A1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: intervallo minimo da 65 a 85 cm (come indicato nel prospetto 1 al cap.4 della UNI EN 527-1)
A1.4	PIANO DI LAVORO	Il piano di lavoro della scrivania e dell'allungo dovranno essere realizzati in nobilitato melaminico con bordo in ABS con spessore minimo di 2 mm arrotondati. Lo spessore del piano di lavoro dovrà essere di almeno 2,5 cm.		
A1.5	STRUTTURA PORTANTE	A1_Le scrivanie dovranno avere la gamba a "T" rovesciata e struttura metallica regolabile in altezza (con variabilità minima di 10 cm, nel rispetto dei requisiti minimi dimensionali come indicato nel prospetto 1 al cap.4 della UNI EN 527-1). Trave di collegamento a struttura metallica. A2_L'allungo laterale complanare. Dovrà avere stessa struttura della scrivania. Posizionabile sia a destra che a sinistra.		
A1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche.		
A1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	Passacavo		
A1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	Scrivanie operative individuali per utilizzo con videoterminale conforme al tipo "A" come definito dalla UNI EN 527-1 al punto 3 ovvero ad altezza regolabile (in continuo, anche da parte dell'utente). PROVE UNI – RICHIESTE: I requisiti contenuti nella norma UNI/TR 11654:2016 ¹ che rimanda alle norme specifiche norme di prodotto.		
A1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

A1-2_SCRIVANIE E ALLUNGHI_ Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
A1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2	"EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI" Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3	"CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO" Rapporto di prova pannelli a base di legno
			Punto 5.4	"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" Rapporto di prova ISO 11890-2;

¹ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...].

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
			Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	—	
	Cap.8	DIM.	Rapporto di prova EN 527-1	
	Cap.9	NORME UNI	Rapporti di prova EN 527-2 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 4.1 requisiti di sicurezza-generalità; • 4.2 punti di cesoiamento e schiacciamento; • 4.3 requisiti di stabilità; • 4.4 requisiti di sicurezza strutturale di cui al cap. 5; • Appendice A (eventuale) prova di flessione dei piani. Rapporti di prova UNI/TR 11654:2016 ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 5.2.4 requisiti di riflessione e colore per scrivanie per uso con video terminale; • 5.2.5 requisiti delle finiture; 	

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

B. TAVOLI RIUNIONE E COLLOQUI

B1-2_TAVOLI-caratteristiche				
B1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	B1 tavoli riunione B2 tavoli colloqui		
B1.2	DIMENSIONI [cm]	tavolo cm 200x100 (tavoli riunione) tavolo diam. Cm 120 (colloqui)	altezza h=77 cm	spessore del piano sp. 3 cm
B1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza/diam: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
B1.4	PIANO DI LAVORO	Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in nobilitato melaminico con bordo in ABS con spessore minimo di 2 mm arrotondati.		
B1.5	STRUTTURA PORTANTE	B1_I tavoli riunione potranno avere in alternativa: <ul style="list-style-type: none"> • gamba/e in tubolare metallica a sezione circolare • struttura in tubolare metallica a sezione rettangolare • struttura con fianchi strutturali in nobilitato melaminico La struttura dei tavoli riunione dovrà essere arretrata per un comodo utilizzo anche per gli utenti che siedono di testa. B2_I tavoli colloqui dovranno avere gamba centrale in tubolare metallica a sezione circolare.		
B1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
B1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI			
B1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI/TR 11654:2016² che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
B1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5 , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

B1-2_TAVOLI_ Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
B1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.9	“DISASSEMBLABILITA” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;

² Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell'imballaggio;
			Punto 5.10	“SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	—	
	Cap.8	DIM.	—	
	Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 15372 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 5.1 requisiti generali; • 5.2 punti di cesoimento e schiacciamento; • 5.3 stabilità; • 5.4 resistenza e durata. Rapporto di prova UNI/TR 11654:2016: <ul style="list-style-type: none"> • 6.3 requisiti delle finiture. 	

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

C. MOBILI CONTENITORE

C1 – ARMADI

C1_ARMADI-caratteristiche				
C1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C1 armadi		
C1.2	DIMENSIONI [cm]	Armadio cm (lpxh)	misure	n. minimo di ripiani
			95x45x90	n.1 ripiano
			45x45x200	n.4 ripiani
			95x45x200	n.4 ripiani
C1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C1.4	COMPONENTI	L'armadio dovrà avere ante cieche, con maniglie e serratura. Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere. I ripiani interni dovranno essere riposizionabili, con reggi ripiano in metallo. I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa. Bordatura in ABS sp. 2mm. Dotato di piedini di livellamento.		
C1.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C1.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
C1.7	DOTAZIONI	SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia. Sistema per consentire il fissaggio a muro. Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dal singolo ripiano. La portata deve essere di almeno 80 kg.		
C1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI TR 11654:2016³ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
C1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5, tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.		

C1_ARMADI - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
C1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’”

³ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “ [...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...] ”

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

				Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
			Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	–	
	Cap.8	DIM.	–	
	Cap.9	UNI	<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 3.4 requisiti generali di sicurezza; 3.5.1 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti); <p>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 5.2 resistenza della struttura; 5.3.1 estrazione dei piani; 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani; 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; 5.5 stabilità; <p>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> 6.3.1 carico verticale delle ante; 6.3.2 carico orizzontale delle ante; 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture; 	

C2 – CASSETTIERE

C2_CASSETTIERE-caratteristiche				
C2.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C2 cassettiere		
C2.2	DIMENSIONI [cm]	45x60x55 (lpxh)		
C2.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C2.4	COMPONENTI	Dovranno essere su ruote piroettanti, di cui 2 con freno. Le cassettiere dovranno avere 3 cassetti che scorrono su guide a sfera dotate di fine corsa in apertura. Dovranno essere dotate di maniglie e di sistema antiribaltamento.		
C2.5	STRUTTURA PORTANTE/MATERIALI	La cassettiere dovrà essere realizzata con materiali e finitura medesimi a quelli previsti per la scrivania e i cassetti dovranno avere struttura interna in metallo.		
C2.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
C2.7	DOTAZIONI	SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave pieghevole di tipo piatto fornite in duplice copia.		

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

C2.9	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti nella norma UNI TR 11654:2016⁴ che rimanda che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
C2.9a	GAMMA COLORI	Almeno 5 , tra cui i 2 colori standard: bianco e grigio.

C2_CASSETTIERE - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
C2.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno;
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
			Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	–	
	Cap.8	DIM.	–	
	Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 3.4 requisiti generali di sicurezza; 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti); Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 5.2 resistenza della struttura; 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; 5.5 stabilità; Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 6.2.1 resistenza delle guide; 6.2.2 durata delle guide dei cassetti; 6.2.3 apertura con urto dei cassetti; 6.2.4 prova di interblocco; 	

⁴ Dal punto 3.2.10 dell’Allegato 1 del D.M. dell’11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “ [...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...] ”

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

			<ul style="list-style-type: none"> 6.7 traslazione dei mobili su ruote; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> 7.3.3 requisiti di resistenza delle finiture;
--	--	--	---

C3 – ARMADI ante scorrevoli

C3_ARMADI ante scorrevoli				
C3.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C3 armadi ante scorrevoli		
C3.2	DIMENSIONI [cm]	armadi ante scorrevoli (lpxh)	misure 120x45x200; 150x45x200; 180x45x200	n. minimo di ripiani n.4 ripiani
C3.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C3.4	COMPONENTI	Realizzato in lamiera di acciaio 8/10, bordi pressopiegati, verniciatura a polveri epossidiche. Ripiani realizzati in lamiera di acciaio 7/10 spostabili su asole a passo costante, ricavate sulle fiancate ed eventualmente, sul divisorio. Ante in lamiera di acciaio 8/10 scorrevoli su cuscinetti e rulli stabilizzatori. dotate di serratura con chiave in duplice copia. I ripiani non devono lasciare spazi vuoti su tutti i piani. Piani predisposti per applicazione alle cartelle sospese.		
C3.5	STRUTTURA PORTANTE	Gli armadi dovranno essere in lamiera di acciaio 8/10		
C3.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
C3.7	DOTAZIONI	Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dal singolo ripiano. La portata deve essere di almeno 80 kg. Sistema per consentire il fissaggio a muro.		
C3.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti nella norma UNI TR 11654:2016⁵ che rimanda che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
C3.9	GAMMA COLORI	Almeno 3, oltre i 2 colori standard: bianco e grigio		

C3_ARMADI ante scorrevoli - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
C3.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell'imballaggio;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV.	—	

⁵ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “ [...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...] ”

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

		INC.	
	Cap.8	DIM.	—
	Cap.9	UNI	<p>Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3.4 requisiti generali di sicurezza; <p>Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 5.2 resistenza della struttura; • 5.3.1 estrazione dei piani; • 5.3.2 resistenza dei supporti; • 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; • 5.5 stabilità; <p>Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6.4.2 apertura con urto ante scorrevoli e avvolgibili; • 6.4.1 – 6.5.1 durata delle ante scorrevoli e avvolgibili; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture.

C4 – ARMADI vetrina

C4_ARMADI vetrina				
C4.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C4 armadi vetrina		
C4.2	DIMENSIONI [cm]	armadi vetrina (lpxhx)	<p>misure</p> <p>95x45x200</p>	<p>n. minimo di ripiani</p> <p>n.2 ripiani nella parte superiore + n. 1 ripiano nella parte inferiore</p>
C4.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C4.4	COMPONENTI	<p>L'armadio dovrà essere così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella parte inferiore ante cieche, con maniglie e serratura - nella parte superiore ante vetrate montate su telaio, con maniglia e serratura <p>Le ante sia cieche che vetrate dovranno avere apertura minima di 110° e essere munite di battuta parapolvere.</p> <p>I ripiani interni dovranno essere riposizionabili, con reggi ripiano in metallo.</p> <p>I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa.</p> <p>Bordatura in ABS sp. 2mm su ante cieche e struttura.</p> <p><u>Secondo la norma UNI 7697 prospetto 1 punto 8A "Arredi di luoghi pubblici ove non coperti da norme specifiche"</u> le ante vetrate dovranno essere composte da lastra stratificata di sicurezza del tipo 2(B)2, temprato di sicurezza 1C3, molato a filo lucido.</p> <p>Dotato di piedini di livellamento.</p>		
C4.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture degli armadi (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C4.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche		
C4.7	DOTAZIONI	<p>SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia.</p> <p>Sistema per consentire il fissaggio a muro.</p> <p>Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dal singolo ripiano. La portata deve essere di almeno 80 kg.</p>		

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

C4.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI TR 11654:2016⁶ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
C4.9	GAMMA COLORI	Almeno 3 , oltre i 2 colori standard: bianco e grigio

C4_ARMADI vetrina - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
C4.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO” Rapporto di prova pannelli a base di legno
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell'imballaggio;
			Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	–	
	Cap.8	DIM.	–	
	Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 3.4 requisiti generali di sicurezza; 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti) Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 5.2 resistenza della struttura; 5.3.1 estrazione dei piani; 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani; 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; 5.5 stabilità; Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 6.3.1 carico verticale delle ante; 6.3.2 carico orizzontale delle ante; 	

⁶ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

			<ul style="list-style-type: none"> 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale; <p>Rapporti di prova UNI TR 11654:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture; <p>Rapporti di prova tipo di vetro (anta vetrata) secondo UNI EN 12600:2004</p> <p>Scheda tecnica tipo di vetro (anta vetrata)</p>
--	--	--	---

C5 – ARMADIO LIBRERIA

C5_Armadio libreria				
C5.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C5 Armadio libreria		
C5.2	DIMENSIONI [cm]	Armadio libreria (lpxhx)	misure 95x45x200 45x45x200	n. minimo di ripiani n.2 ripiani nella parte superiore + n. 1 ripiano nella parte inferiore
C5.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
C5.4	COMPONENTI	L'armadio libreria dovrà avere ante cieche, con maniglie e serratura, nella parte bassa ed essere a giorno nella parte superiore. Le ante dovranno avere apertura minima di 110° e dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole in duplice copia. Le ante dovranno essere munite di battuta parapolvere. I ripiani dovranno essere riposizionabili, con reggi ripiano in metallo. I fianchi dovranno essere completi di foratura verticale a passo 32 mm circa. Dotata di piedini di livellamento		
C5.5	STRUTTURA PORTANTE	Le strutture dell'armadio libreria (comprese le ante) dovranno essere in nobilitato melaminico spessore minimo di 18 mm.		
C5.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche.		
C5.7	DOTAZIONI	SISTEMA DI CHIUSURA/CHIAVI IN DOTAZIONE: Le ante dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole fornite in duplice copia. Sistema per consentire il fissaggio a muro. Su ogni armadio deve essere riportata l'informazione relativa alla portata massima garantita dal singolo ripiano. La portata deve essere di almeno 80 kg.		
C5.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti contenuti nella norma UNI TR 11654:2016 ⁷ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
C5.9	GAMMA COLORI	Almeno 3, oltre i 2 colori standard: bianco e grigio		

C5_Armadio libreria - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
C5.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.2	“EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI” Rapporto di prova EN 13986;
			Punto 5.3	“CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO”

⁷ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “[...] per le scrivanie e tavoli da ufficio, mobili contenitori e schermi per ufficio si richiede la conformità alla UNI/TR 11654:2016 [...]”

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

				Rapporto di prova pannelli a base di legno
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
			Punto 5.10	“SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO” prova di origine sostenibile/responsabile
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	–	
	Cap.8	DIM.	–	
	Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 14073-2 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 3.4 requisiti generali di sicurezza; • 3.5.2 sequenza di prova per mobili appoggiati a pav./indipendenti o attaccati alla struttura (rif. Prospetto 2 in conformità alle norme UNI EN 14073-3 e UNI EN 14074 di seguito i punti minimi richiesti) Rapporti di prova UNI EN 14073-3 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 5.2 resistenza della struttura; • 5.3.1 estrazione dei piani; • 5.3.2 resistenza dei supporti dei piani; • 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; • 5.5 stabilità; Rapporti di prova UNI EN 14074 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 6.3.1 carico verticale delle ante; • 6.3.2 carico orizzontale delle ante; • 6.3.3 durata delle ante con cerniera ad asse verticale; Rapporti di prova UNI TR 11654:2016: <ul style="list-style-type: none"> • 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture; 	

D. ARMADIETTI SPOGLIATOIO E PORTABORSE

D_ ARMADIETTO SPOGLIATOIO E PORTABORSE				
D.1	CODICE E DENOMINAZIONE	D1 armadi spogliatoio D2 armadi spogliatoio doppio scomparto D3 armadi casellario portaborse		
D.2	DIMENSIONI [cm]	D1 armadi spogliatoio (lpxh)	1 posto	40x50x180
			2 posti	80x50x180
			3 posti	120x50xh180
		D2 armadi spogliatoio doppio scomparto (lpxh)	2 posti	50x50x190
			4 posti	100x50x190
			6 posti	150x50xh190
		D3 armadi casellario portaborse	8 vani	
			12 vani	
			16 vani	
D.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
D.4	COMPONENTI	D1 armadi spogliatoio Armadi spogliatoio monoblocco a un posto (1 colonna), due posti (2 colonne), tre posti (3 colonne). <ul style="list-style-type: none"> • Anta con fori per areazione e porta cartellino • Chiusura lucchettabile • Piedini con puntale in materiale plastico • Cerniere interne speciali antiscasso • Tettuccio inclinato Interni: <ul style="list-style-type: none"> • Ripiano superiore metallico dotato di asta appendiabiti • Divisorio verticale, dal ripiano al fondo, che divide lo spazio sottostante il ripiano in parti uguali (c.d. divisorio sporco/pulito) • Ripiano inferiore porta scarpe. D2 armadi spogliatoio doppio scomparto: Armadi spogliatoio monoblocco a due posti (1 colonna), a quattro posti (2 colonne), sei posti (3 colonne). <ul style="list-style-type: none"> • Anta con fori per areazione e porta cartellino • Chiusura lucchettabile • Piedini con puntale in materiale plastico • Cerniere interne speciali antiscasso • Tettuccio inclinato Interni: <ul style="list-style-type: none"> • Ripiano superiore metallico dotato di asta appendiabiti • Ripiano inferiore porta scarpe altezza indicativa 15 cm. D3 armadi casellario portaborse Armadi casellario monoblocco a otto vani (2 colonne), dodici vani (3 colonne) e sedici vani (4 colonne). Ogni colonna è composta da 4 vani sovrapposti. <ul style="list-style-type: none"> • armadio in metallo verniciato con possibilità di prevedere verniciature colorate • chiusura lucchettabile • cerniere interne speciali antiscasso • piedini con puntale in materiale plastico • dimensioni minime di ogni singolo vano 29x45x40 (lpxh) cm. 		

4.1_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 1

D.5	STRUTTURA PORTANTE	Gli armadi dovranno essere in lamiera di acciaio
D.6	FINITURA DELLE PARTI METALLICHE IN VISTA	Verniciatura a polveri epossidiche
D.7	DOTAZIONI	---
D.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti nella norma UNI EN 16121 ⁸
D.9	GAMMA COLORI	Almeno 3 colori

D_ ARMADIETTO SPOGLIATOIO E PORTABORSE - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
D.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell'imballaggio;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	–	
	Cap.8	DIM.	–	
	Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 16121 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> 5.2 requisiti generali di sicurezza; 5.3 cesoiamento e schiacciamento; 5.6 stabilità; 5.7 sicurezza strutturale; 5.4 resistenza della copertura-solo per il mobile basso; 6 resistenza e durabilità Rapporti di prova UNI TR 11654:2016: <ul style="list-style-type: none"> 7.3.3 requisiti di resistenza della finiture. 	

⁸ UNI EN 16121:2017 MOBILI CONTENITORI NON DOMESTICI requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità;

4.2. LOTTO 2

A. SEDUTE OPERATORE

A_SEDUTE OPERATORE - caratteristiche		
A1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	A sedute operatore
A1.2	DIMENSIONI [cm]	dimensioni funzionali delle sedie devono essere conformi a quanto prescritto nella norma UNI EN 1335-1 (TIPO B o superiore)
A1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-1 che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze
A1.4	CARATTERISTICHE	Seduta operatore: le sedie devono essere stabili e devono permettere all'utilizzatore una certa libertà di movimento e una posizione comoda. I meccanismi di elevazione e di inclinazione previsti devono garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e posture degli utenti. I sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali. Tutti gli elementi esterni della poltrona ed i meccanismi di regolazione presenti devono essere conformi a quanto stabilito dalla norma UNI di riferimento La seduta prevista è destinata ad essere utilizzata da adulto con un peso non maggiore di 110 kg. Classe di reazione al fuoco 1 IM Resistenza all'abrasione (metodo Martindale): ≥ 30.000 cicli (norma UNI ISO 12947-2).
A1.5	STRUTTURA/MECCANISMI	intervallo minimo di regolazione in altezza del sedile 42-51 cm (con 10 cm di escursione minima) inclinazione della seduta: fissa inclinazione dello schienale: solamente regolabile ($\geq 15^\circ$) altezza supporto lombare: regolabile (con intervallo minimo 170-220 mm) basamento in materiale plastico a 5 razze con ruote piroettanti ed auto frenanti meccanismo di regolazione della seduta: elevazione a colonna con pistone a gas meccanismo di oscillazione a contatto permanente ⁹
A1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	rivestimento in similpelle imbottitura (schienale e seduta): poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 25 kg/m ³ , imbottitura seduta densità minima 30 kg/m ³)
A1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	predisposte per la applicazione dei braccioli
A1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti della norma UNI TR 11653:2016 ¹⁰ che rimanda che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
A1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.

A_SEDUTE OPERATORE - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
A1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI"

⁹ Per quanto non espressamente indicato, fare riferimento alla norma UNI EN 1335-1.

¹⁰ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016".

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

				Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.5	“RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE” Rapporto di prova;
			Punto 5.6	“RIVESTIMENTI” Istruzioni sostituzione delle parti tessili;
			Punto 5.7	“MATERIALI DI IMBOTTITURA” Verifiche appendice 2 allegato 1 DM citato;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell’imballaggio;
			Punto 5.11	“PLASTICA RICICLATA” Certificazione di prodotto;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell’Interno; Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.	
	Cap.8	DIM.	Rapporto di prova EN 1335-1	
	Cap.9	UNI	Rapporti di prova UNI EN 1335-2 di cui ai punti: <ul style="list-style-type: none"> • 4.1. generalità; • 4.2. punti di cesoia mento e schiacciamento; • 4.4 prove di stabilità; • 4.5 requisiti di sicurezza strutturale; • 5.1 generalità resistenza e durata; • 5.3 resistenza al rotolamento; Rapporti di prova UNI TR 11653:2016: <ul style="list-style-type: none"> • 4.2 rivestimenti –prova Martindale. 	

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

B. SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE

B_SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE - caratteristiche		
B1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	B Sedute semplici
B1.2	DIMENSIONI [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze
B1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze
B1.4	CARATTERISTICHE	classe di reazione al fuoco 1 IM resistenza all'abrasione (metodo Martindale): ≥ 30.000 cicli (norma UNI ISO 12947-2) sedia destinata ad essere utilizzata da adulto con un peso non maggiore di 110 kg.
B1.5	STRUTTURA/MECCANISMI	Struttura metallica sp. minimo 1,5 mm a 4 gambe, verniciatura a polveri epossidiche. Schienale separato da seduta in materiale plastico copolimero o polipropilene
B1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	rivestimento in similpelle. imbottitura (schienale e seduta): poliuretano espanso flessibile (imbottitura schienale densità minima 25 kg/m ³ imbottitura seduta densità minima 30 kg/m ³)
B1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	impilabili predisposte per la applicazione dei braccioli predisposte per l'applicazione del tavolino scrittoio
B1.9	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE- UNI RICHIESTE: i requisiti della norma UNI TR 11653:2016¹¹ che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
B1.9A	GAMMA COLORI	Almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.

B_SEDUTE SEMPLICI IMBOTTITE - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
B1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.5	"RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE" Rapporto di prova;
			Punto 5.6	"RIVESTIMENTI" Istruzioni sostituzione delle parti tessili;
			Punto 5.7	"MATERIALI DI IMBOTTITURA" Verifiche appendice 2 allegato 1 DM citato;
			Punto 5.8	"DISASSEMBLABILITA'" Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	"IMBALLAGGIO" Descrizione dell'imballaggio;
			Punto 5.11	"PLASTICA RICICLATA" Certificazione di prodotto;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	

¹¹ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016".

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

	Cap.7	PREV. INC.	<p>Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno,</p> <p>Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.</p>
	Cap.8	DIM.	Rapporto di prova UNI EN 16139 appendice C
	Cap.9	UNI	<p>UNI EN 16139 -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche. Di seguito i p.ti richiesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.1 sicurezza generale bordi e spigoli; • 4.2 punti di cesoiamento; • 4.3.3 stabilità sedie non girevoli; • 4.4 resistenza al rotolamento; • 4.5 sicurezza della costruzione; • 5 requisiti di resistenza e durabilità. <p>Rapporti di prova UNI TR 11653:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.2 rivestimenti - prova Martindale;

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

C. SEDUTE SU BARRA

C_SEDUTE SU BARRA		
C1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	C Sedute su barra
C1.2	DIMENSIONI [cm]	Sedute su barra in plastica 2 posti, misura indicativa 120 cm Sedute su barra in plastica 3 posti, misura indicativa 180 cm Sedute su barra in plastica 4 posti, misura indicativa 240 cm Sedute su barra in metallo 2 posti, misura indicativa 120 cm Sedute su barra in metallo 3 posti, misura indicativa 180 cm Sedute su barra in metallo 4 posti, misura indicativa 240 cm
C1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	le misure sono indicative: non sono stabiliti limiti di tolleranza
C1.4	CARATTERISTICHE	Sedute con barra portante metallica con n. 2/3/4 sedili fissi. Sedile e schienale con sagomatura anatomica antiscivolo con portata di almeno 110 kg. Classe di reazione al fuoco non superiore a 2.
C1.5	STRUTTURA	Struttura portante metallica verniciata a polveri epossidiche con barra orizzontale
C1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	La seduta deve essere in materiale plastico copolimero di polipropilene (sedute in plastica) La seduta deve essere in materiale metallico (sedute in metallo) - forata
C1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	distanziali a muro
C1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE- UNI RICHIESTE: UNI EN 12727: requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra
C1.9	GAMMA COLORI	Per le sedute in plastica: almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.

C_SEDUTE SU BARRA - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
C1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	"DISASSEMBLABILITA'" Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	"IMBALLAGGIO" Descrizione dell'imballaggio;
			Punto 5.11	"PLASTICA RICICLATA" Certificazione di prodotto;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno; Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.	
	Cap.8	DIM.	-	
	Cap.9	UNI	UNI EN 12727 - Di seguito i p.ti richiesti: • 5.1 requisiti generali;	

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

			<ul style="list-style-type: none">• 5.2 punti di cesoiamento;• 5.3 resistenza e durata;
--	--	--	--

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

D. SEDIE FISSE IN PLASTICA

D_SEDIE FISSE IN PLASTICA - caratteristiche		
D1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	D Sedute fissa in plastica
D1.2	DIMENSIONI [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze (eventuali maggiorazioni per sedute con portata superiore)
D1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	secondo quanto previsto dalla norma UNI EN 16139 appendice C che precisa dimensioni ed eventuali tolleranze (eventuali maggiorazioni per sedute con portata superiore)
D1.4	CARATTERISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • classe di reazione al fuoco non superiore a 2 • la sedia deve garantire una portata di almeno 110 kg
D1.5	STRUTTURA/MECCANISMI	Seduta fissa in plastica <ul style="list-style-type: none"> • Struttura metallica sp. minimo 1,5 mm a 4 gambe, verniciatura a polveri epossidiche, dotata di piedini antiscivolo • Schienale separato da seduta in materiale plastico copolimero o polipropilene autoestinguente.
D1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	La seduta deve essere in materiale plastico copolimero di polipropilene
D1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	predisposte per la applicazione dei braccioli impilabili.
D1.9	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE- UNI RICHIESTE: i requisiti della norma UNI TR 11653:2016 ¹² che rimanda alle norme specifiche di prodotto.
D1.9A	GAMMA COLORI	Almeno 5 colori a scelta, di tinte differenti.

D1_SEDUTE FISSE IN PLASTICA - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
D1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	"DISASSEMBLABILITA'" Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	"IMBALLAGGIO" Descrizione dell'imballaggio;
			Punto 5.11	"PLASTICA RICICLATA" Certificazione di prodotto;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno; Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.	
	Cap.8	DIM.	Rapporto di prova UNI EN 16139 appendice C	
	Cap.9	UNI	UNI EN 16139 -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche. Di seguito i p.ti richiesti:	

¹² Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), "in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016".

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

			<ul style="list-style-type: none"> • 4.1 sicurezza generale bordi e spigoli); • 4.2 punti di cesoiamento; • 4.3.3 stabilità sedie non girevoli; • 4.4 resistenza al rotolamento; • 4.5 sicurezza della costruzione; • 5 requisiti di resistenza e durabilità. <p>Rapporti di prova UNI TR 11653:2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.2 rivestimenti - prova Martindale;
--	--	--	---

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA LOTTO 2

E. POLTRONCINE

E_POLTRONCINE-caratteristiche				
E1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	E Poltroncina (tipo a pozzetto) 60x60 cm		
E1.2	DIMENSIONI [cm]	Poltroncina 60x60 cm		
E1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±10 cm	Profondità: ±10 cm	Altezza: ±10 cm
E1.4	CARATTERISTICHE	Classe di reazione al fuoco 1 IM Resistenza all'abrasione (metodo Martindale): ≥ 30.000 cicli (norma UNI ISO 12947-2) Sedia destinata ad essere utilizzata da adulto con un peso non maggiore di 110 kg.		
E1.5	STRUTTURA/MECCANISMI	Struttura in metallo/legno, basi di supporto a terra dovranno essere in materiale plastico indeformabile antiscivolo.		
E1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	Rivestimento in similpelle. Le imbottiture di schienale, braccioli e cuscino del sedile dovranno essere in poliuretano flessibile schiumato a freddo sulla struttura, con densità differenziata 30 kg/m ³ minimo per il sedile, 25 kg/m ³ minimo per lo schienale. La fattura del rivestimento dovrà avere il minor numero di interruzioni e giunzioni possibile tale da consentire una agevole pulizia.		
E1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	Dotata di braccioli imbottiti integrati alla struttura		
E1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE- UNI RICHIESTE: UNI EN 16139 -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche.		
E1.9	GAMMA COLORI	Almeno 5 colori a scelta di tinte differenti		

E_POLTRONCINE - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
E1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	"SOSTANZE PERICOLOSE" Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	"CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI" Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.5	"RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE" Rapporto di prova;
			Punto 5.6	"RIVESTIMENTI" Istruzioni sostituzione delle parti tessili;
			Punto 5.7	"MATERIALI DI IMBOTTITURA" Verifiche Appendice 2 allegato 1 DM citato;
			Punto 5.8	"DISASSEMBLABILITA'" Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	"IMBALLAGGIO" Descrizione dell'imballaggio;
			Punto 5.10	"SOSTENIBILITA' E LEGALITA' DEL LEGNO" prova di origine sostenibile/responsabile
			Punto 5.11	"PLASTICA RICICLATA" Certificazione di prodotto;

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara
	Cap.7	PREV. INC.	Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.
	Cap.8	DIM.	–
	Cap.9	UNI	UNI EN 16139 -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche. Di seguito i p.ti richiesti: <ul style="list-style-type: none"> • 4.1 sicurezza generale bordi e spigoli; • 4.2 punti di cesoiamento; • 4.3.3 stabilità sedie non girevoli • 4.4 resistenza al rotolamento • 5 sicurezza della costruzione • 5 requisiti di resistenza e durabilità Rapporti di prova UNI TR 11653:2016: <ul style="list-style-type: none"> • 4.2 rivestimenti – prova Martindale

F. PANCHE SPOGLIATOIO

F_PANCHE SPOGLIATOIO - caratteristiche				
F1.1	CODICE E DENOMINAZIONE	F panche spogliatoio		
F1.2	DIMENSIONI [cm]	100x45x45 (lpxh)		
F1.3	TOLLERANZE DIMENSIONALI [cm]	Larghezza: ±5 cm	Profondità: ±5 cm	Altezza: ±5 cm
F1.4	CARATTERISTICHE	Struttura portante metallica. Doghe in alluminio anodizzato. Piedini livellabili.		
F1.5	STRUTTURA/MECCANISMI	—		
F1.6	MATERIALI E RIVESTIMENTI	—		
F1.7	COMPONENTI/DOTAZIONI	—		
F1.8	TIPOLOGIA DI CLASSIFICAZIONE/REQUISITI NORMATIVI MINIMI	PROVE UNI – RICHIESTE: i requisiti della norma UNI TR 11653:2016 ¹³ che rimanda che rimanda alle norme specifiche di prodotto.		
F1.9	GAMMA COLORI	—		

F_PANCHE SPOGLIATOIO - Documentazione da fornire AI FINI DELL'AGGIUDICAZIONE per l'accertamento di quanto dichiarato in sede di gara				
F1.10	Cap.n	REQ. QUAL.	DOCUMENTO	
	Cap.5	C.A.M.	Punto 5.1	“SOSTANZE PERICOLOSE” Dichiarazione legale rappresentante;
			Punto 5.4	“CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI” Rapporto di prova ISO 11890-2;
			Punto 5.8	“DISASSEMBLABILITA’” Schema esplicativo – scheda disassemblaggio;
			Punto 5.9	“IMBALLAGGIO” Descrizione dell'imballaggio;
	Cap.6	SIC.	Sufficiente dichiarazione consegnata in fase di gara	
	Cap.7	PREV. INC.	Copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno; Dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.	
	Cap.8	DIM.	Rapporto di prova EN 1335-1	
	Cap.9	UNI	UNI EN 16139 -MOBILI-resistenza, durabilità e sicurezza -requisiti per sedute non domestiche. Di seguito i p.ti richiesti: <ul style="list-style-type: none"> 4.1 sicurezza generale bordi e spigoli; 	

¹³ Dal punto 3.2.10 dell'allegato 1 del D.M. dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017 (C.A.M.), “in merito alle sedute per ufficio si richiede la conformità alla norma UNI/TR 11653:2016”.

4_SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI ARREDI OGGETTO DI FORNITURA_LOTTO 2

			<ul style="list-style-type: none">• 4.2 punti di cesoiamento;• 4.3.3 stabilità sedie non girevoli• 4.4 resistenza al rotolamento• 5 sicurezza della costruzione• 5 requisiti di resistenza e durabilità
--	--	--	---

5. SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Le specifiche tecniche di seguito indicate rispondono ai criteri ambientali minimi fissati per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 23 del 28 gennaio 2017, Allegato 1, e successivo Decreto correttivo (DM 3 luglio 2019, in G.U. n. 167 del 18 luglio 2019). I suddetti criteri corrispondono a caratteristiche e prestazioni superiori a quelle previste dalla normativa vigente, il cui rispetto deve comunque essere assicurato.

5.1.SOSTANZE PERICOLOSE

Nei componenti, parti o materiali usati non devono essere presenti:

1. additivi a base di cadmio, piombo, cromo VI, mercurio, arsenico e selenio in concentrazione superiore allo 0.010% in peso;
2. ftalati addizionati volontariamente, che rispondano ai criteri dell'articolo 57 lettera f) del regolamento (CE) n.1907/2006 (REACH);
3. sostanze identificate come "estremamente preoccupanti" (SVHCs) ai sensi dell'art.59 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ad una concentrazione maggiore dello 0,10% peso/peso;
4. sostanze e miscele classificate ai sensi del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP):
 - come cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (H340, H350, H350i, H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df, H341, H351, H361f, H361d, H361fd, H362);
 - per la tossicità acuta per via orale, dermica, per inalazione, in categoria 1, 2 o 3 (H300, H310, H317, H330, H334);
 - come pericolose per l'ambiente acquatico di categoria 1,2, 3 e 4 (H400, H410, H411, H412, H413);
 - come aventi tossicità specifica per organi bersaglio di categoria 1 e 2 (H370, H372).

Inoltre le parti metalliche che possono venire a contatto diretto e prolungato con la pelle devono rispondere ai seguenti requisiti:

5. devono avere un tasso di rilascio di nickel inferiore a 0.5 g/cm²/settimana secondo la norma EN 1811;
6. non devono essere placcate con cadmio.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare una **dichiarazione del legale rappresentante da cui risulti il rispetto dei punti 3, 4 e 6**. Tale dichiarazione dovrà includere una relazione redatta in base alle schede di sicurezza messe a disposizione dai fornitori. Per quanto riguarda i punti 1, 2 e 5 devono essere presentati rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

5.2.EMISSIONE DI FORMALDEIDE DA PANNELLI

Se sono utilizzati pannelli a base di legno che contengono resine a base di formaldeide, l'emissione di formaldeide dai pannelli usati nel prodotto finito deve essere inferiore a 0,080 mg/m³, ossia inferiore al 65% del valore previsto per essere classificati come **E1** secondo la norma EN 13986, Allegato B.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **un rapporto di prova** relativo ad uno dei metodi indicati nell'allegato **B** della norma **EN 13986** emesso da un organismo di valutazione della conformità avente nello scopo di accreditamento le norme tecniche di prova che verificano il contenuto o l'emissione di formaldeide. Sono presunti conformi i prodotti certificati CARB fase II, secondo la norma ATCM 93120 e Classe F****, secondo la norma JIS A 1460 (2001) nonché altre eventuali certificazioni che assicurino emissioni inferiori a quelle previste dal requisito.

5.3.CONTAMINANTI NEI PANNELLI DI LEGNO RICICLATO

I pannelli a base di legno riciclato, costituenti il prodotto finito, non devono contenere le sostanze, elencate al punto 3.2.3 del citato Allegato 1 al DM 11.01.2017, in quantità maggiore a quella specificata.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare **la documentazione tecnica** del produttore dei pannelli a base di legno o prodotta dall'appaltatore, basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità.

Sono altresì presunti conformi i prodotti provvisti del Marchio Ecolabel UE o equivalente oppure di una dichiarazione ambientale di Tipo III certificata da un ente terzo accreditato e registrata presso un Programma conforme alla ISO 14025, che permetta di dimostrare il rispetto del presente criterio.

5.4.CONTENUTO DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il contenuto dei COV nei prodotti vernicianti utilizzati non deve superare il 5% peso/peso misurato secondo la norma ISO 11890-2.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

Per il contenuto di COV nei prodotti vernicianti l'offerente deve fornire i relativi **rapporti di prova** eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 rilasciati da un organismo di valutazione della conformità commissionato o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

5.5.RESIDUI DI SOSTANZE CHIMICHE PER TESSILI E PELLE

I materiali utilizzati per i rivestimenti devono rispettare i limiti relativi alle tinture contenenti arilammine, ai metalli pesanti estraibili ed alle emissioni di formaldeide libera come indicato al punto 3.2.5 del citato Allegato 1 al DM 11.01.2017.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve presentare **i rapporti di prova** riportati nel criterio rilasciati da organismi di valutazione della conformità commissionati o dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale.

5.6.RIVESTIMENTI

Le parti tessili devono essere sostituibili per consentire di allungare la vita media dell'arredo. I materiali usati per i rivestimenti suddivisi in:

- tessuti (p.es cotone, lana, poliestere);
- PVC;
- poliuretano (finta pelle);
- vera pelle;

devono rispondere ai requisiti richiamati nell'Appendice I dell'Allegato I al DM citato.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve fornire **le istruzioni per la sostituzione delle parti tessili e le informazioni fornite dai produttori dei singoli materiali utilizzati** da cui risulti che i rivestimenti usati rispondono ai requisiti fisici di qualità richiesti. La conformità ai requisiti fisici è supportata dai **relativi rapporti di prova**, che siano rilasciati da un organismo di

5_SPECIFICHE TECNICHE RISPONDENTI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

valutazione della conformità, specificati nella tabella 12 “Requisiti fisici per i materiali delle coperture in tessuto nei rivestimenti degli arredi” del presente alla tabella 2 dell’Appendice I del DM citato.

5.7.MATERIALI DI IMBOTTITURA

Le schiume poliuretatiche contenute nei prodotti forniti devono rispettare i criteri riportati in Appendice II dell’Allegato I citato. In particolare deve essere documentata la conformità degli arredi alla normativa che prevede, per le imbottiture in poliuretani espansi, l’assenza di CFC (clorofluoroalcani), gli Idroclofluoroalcani (HCFC) e gli Halons, ai sensi del Regolamento CEE/3093/1994.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L’offerente deve dimostrare il rispetto del criterio tramite le verifiche riportate in Appendice II “Imbottiture in schiume poliuretatiche: Sostanze soggette a restrizioni e relativi criteri di verifica” dell’Allegato I citato.

5.8.DISASSEMBLABILITÀ

Il prodotto deve essere progettato in modo tale da permetterne il disassemblaggio al termine della vita utile, affinché le sue parti e componenti, come alluminio, acciaio, vetro, legno e plastica e ad esclusione dei rivestimenti in film o laminati, possano essere riutilizzati, riciclati o recuperati.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L’offerente deve fornire **una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio** che illustri il procedimento di disassemblaggio che deve consentire la separabilità manuale degli elementi costituiti da materiali diversi.

5.9.IMBALLAGGIO

Si vedano le indicazioni riportate al punto 3.2.12 del citato allegato 1 al DM 11.01.2017 e di seguito riportate:

L’imballaggio (primario, secondario e terziario) deve essere costituito da materiali facilmente separabili a mano in parti costituite da un solo materiale (es. cartone, carta, plastica ecc) riciclabile e/o costituito da materia recuperata o riciclata. Gli imballaggi in plastica devono essere identificati conformemente alla norma CR 14311 “Packaging – Marking and material identification system” . L’imballaggio deve essere costituito per almeno l’80% in peso da materiale riciclato se in carta o cartone, per almeno il 60% in peso se in plastica.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L’offerente deve descrivere l’imballaggio che utilizzerà, indicando il tipo di materiale o di materiali con cui è costituito, le quantità utilizzate, le misure intraprese per ridurre al minimo il volume dell’imballaggio, come è realizzato l’assemblaggio fra materiali diversi e come si possono separare e dichiarare il contenuto di riciclato. Sono presunti conformi i prodotti provvisti di un’etichetta “FSC® Riciclato” (oppure “FSC® Recycled”) o “Riciclato PEFC™” (oppure PEFC Recycled™) con relativo codice di licenza riconducibile al produttore dell’imballaggio, oppure di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o Plastica Seconda Vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

5.10. SOSTENIBILITA’ E LEGALITA’ DEL LEGNO

Si vedano le indicazioni riportate al punto 3.2.6 del citato allegato 1 al DM 11.01.2017 e di seguito riportate:

Per gli articoli costituiti di legno o in materiale a base di legno, o contenenti elementi di origine legnosa , il legname deve provenire da boschi/foreste gestiti in maniera sostenibile/responsabile o essere costituito da legno riciclato.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:

per la prova di origine sostenibile/responsabile, una certificazione del prodotto, rilasciata da organismi di valutazione della conformità, che garantisca il controllo della “catena di custodia” in relazione alla provenienza legale della materia prima legnosa e da foreste gestite in maniera sostenibile/responsabile, quali quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™), o altro equivalente per il legno riciclato, certificazione di prodotto “FSC® Riciclato” (oppure “FSC® Recycled”)8 , FSC® misto (oppure FSC® mixed)9 o “Riciclato PEFC™” (oppure PEFC Recycled™)10 o certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® o equivalenti) o una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

5.11. PLASTICA RICICLATA

Se il contenuto totale di materiale plastico (escluse le plastiche termoindurenti) supera il 20 % del peso totale del prodotto, il contenuto medio riciclato delle parti di plastica (imballaggio escluso) deve essere almeno pari al 50 % peso/peso.

CONSEGNARE IN FASE DI AGGIUDICAZIONE:

Sono conformi i prodotti provvisti di una certificazione di prodotto rilasciata da un organismo di valutazione della conformità che attesti il contenuto di riciclato (es. ReMade in Italy® , Plastica Seconda vita o equivalenti) o di una autodichiarazione ambientale di Tipo II conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, che dimostri il rispetto del criterio.

6. REQUISITI DI SICUREZZA

Gli arredi devono soddisfare tutti i requisiti pertinenti del D.M. 2 ottobre 2000 i cui contenuti restano in vigore (“Linee guida d’uso dei videoterminali”), della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e del D. Lgs. n. 81/2008, Testo Unico in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

In particolare gli arredi, e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l’utente può entrare in contatto durante l’uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali; tale requisito è soddisfatto quando:

- la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d’arredo;
- tutti i bordi ed angoli sono privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm;
- la distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili è progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm o > 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- eventuali sistemi di regolazione sono di facile uso e posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- le impugnature sono progettate in modo da evitare l’intrappolamento delle dita durante l’uso;
- le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili saranno conformi a eventuali indicazioni della norma CEI 64 - 11.
- I materiali utilizzati per la realizzazione delle forniture non devono emettere sostanze nocive (gas, vapori, fibre o polveri ecc.) anche in condizioni di umidità e temperature anomale.
- I materiali impiegati per gli elementi di arredo non devono produrre odori sgradevoli, impregnarsi e trattenere odori emanati nell’ambiente.
- Gli elementi costituenti gli arredi, a causa della composizione materiale o della conformazione, non devono favorire lo sviluppo di germi, né consentire il ristagno dello sporco e l’annidamento di organismi animali o lo sviluppo di organismi vegetali a danno della salute dei dipendenti e degli utenti fruitori; gli eventuali tessuti utilizzati per le sedute dovranno essere permeabili all’aria e al vapore.

7. PREVENZIONE INCENDI

Nel corso della fornitura dovranno essere rispettate le norme e le leggi vigenti di carattere generale, con particolare riferimento a:

- D.P.R. n.151 del 01.08.2011 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”;
- DECRETO 19 marzo 2015 Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002;
- D.M. del 15.03.2005 "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi in base al sistema di classi europeo";
- D.M. del 10.03.2005: “Classi di reazione al fuoco per i prodotti da costruzione da impiegarsi nelle opere per le quali è prescritto il requisito della sicurezza in caso d'incendio”;

in particolare per tutti i mobili imbottiti deve essere **presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco 1/IM** e per le **sedie non imbottite alla classe di reazione al fuoco non superiore a 2**, come previsto dal Decreto 19/03/2015 all'art 15.2 punti f) g) h) del Ministero degli Interni. Si applica quanto previsto dalla nota del Ministero dell'Interno prot. n. P1113/4122 sott. 56 in data 20.9.2004 e dalla nota prot. n. 1493/4122 sott.46 in data 18.12.2002.

Anche per gli altri arredi (ad eccezione di quelli metallici – codici C3 e D del lotto 1) deve essere **presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco non superiore a 2**.

In particolare deve essere presentata:

1. **copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto**, rilasciata dal Ministero dell'Interno,
2. **dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato**.

8. REQUISITI DIMENSIONALI

I prodotti devono rispettare le caratteristiche dimensionali previste dalle normative vigenti per i vari elementi di arredo:

- UNI EN 527 - 1 per i tavoli da lavoro;
- UNI EN 1335 - 1 per le sedute da lavoro;
- UNI EN 16139 - Appendice C per le sedute da visitatore;
- Rapporto CEN/TR 14073 - 1 “Office furniture - Storage furniture - Part 1: Dimensions” (raccomandazioni basate sulle dimensioni della carta, supporti informatici, ecc.).

9. RAPPORTI DI PROVA NORME UNI

I rapporti di prova devono essere rilasciati (a seconda dei casi al produttore finale o ai fornitori dei singoli componenti) da un organismo di valutazione della conformità.

I rapporti di prova, relativi agli specifici prodotti elencati devono inoltre identificare in modo univoco:

- a) il prodotto offerto;
- b) la data di esecuzione della prova;
- c) il nome del laboratorio che ha eseguito le prove;
- d) il risultato.

Si riportano di seguito a riepilogo di quanto indicato per ogni tipologia di arredo (si veda il capitolo 4) le norme UNI di riferimento che, se non altrimenti specificato, **si riferiscono alle versioni più recenti**:

- UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata;
- UNI EN 15372 Mobili - Resistenza, durata e sicurezza - Requisiti per tavoli non domestici;
- UNI EN 14073-2 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza;
- UNI ISO 12947-2 Tessili - Determinazione della resistenza all'abrasione dei tessuti con il metodo Martindale;
- UNI EN 1335-2 Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza;
- UNI EN 12727 Mobili - Sedute su barra - Requisiti di sicurezza, resistenza e durata;
- UNI EN 16139 Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche.
- UNI EN 16121 Mobili - Contenitori Non Domestici requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.